



Anno 2021

Tit. V

Cl. 1

Fasc. 2021-V/

1.2

N. Allegati 5

Rif. _____

fi/RG

Oggetto: indizione bando di selezione pubblica per il conferimento di incarico per attività di docenza per la realizzazione dei progetti di orientamento al lavoro "CV, colloquio e web reputation" e "Networking e public speaking" a.a. 2021/2022, ai sensi dell'art. 23, comma 2, della Legge n. 240/2010 - cod. bando DiECO019_2021_PO_CV-NW

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- Premesso che il Dipartimento di Economia, ha presentato alla Commissione Orientamento e Placement di Ateneo, la richiesta di finanziamento dei progetti di orientamento al lavoro "CV, colloquio e web reputation" e "Networking e public speaking" per l'a.a. 2021/22, che è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2021, rep.n.156, nel quale è previsto il costo relativo al compenso di relatori per lo svolgimento dei seminari didattici;
- Premesso che, al fine di dare la possibilità ad un maggior numero di studenti, nella pianificazione dei progetti di orientamento al lavoro "CV, colloquio e web reputation" e "Networking e public speaking" è stata prevista la realizzazione di due edizioni per ogni progetto, come descritto nell'allegato 1;
- Preso atto che, non essendo presenti competenze interne, la prof.ssa Giovanna Gavana, in qualità di referente del progetto, chiede di procedere con una selezione pubblica per l'affidamento dell'incarico di docenza a personale con comprovata competenza ed esperienza in materia, al fine di realizzare le due edizioni dei progetti di orientamento al lavoro sopra citati, finalizzati all'inserimento lavorativo, che si svolgeranno nei mesi di gennaio, marzo e giugno



Via Monte Generoso, 71 - 21100 Varese (VA) - Italia
Tel. +39 0332 395505 - Fax +39 0332 395509
Email: orientamento.eco@uninsubria.it -
PEC: dipartimento.economia@pec.uninsubria.it
Web: www.uninsubria.it
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120
Chiaramente Insubria!

Piano I
Uff. 1.036

Orari al pubblico
Lunedì, Martedì,
giovedì, venerdì: 10.00
- 12.00
mercoledì: 14.00 -
16.00



2022 (come descritto nell'allegato 1), come da nota prot. n. 1873 del 1° dicembre 2021,

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'art. 23, comma 2, e l'art. 18, comma 1 lettera c), e 5;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale rep. n. 308/2012 e in particolare gli articoli 40, 43 e 46 che disciplinano le competenze dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e della Scuola;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per la disciplina degli affidamenti e dei contratti di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/2010, emanato con modifiche da ultimo con D.R. 4 novembre 2020, n. 778, in particolare l'art. 7, commi 1b e 2;
- Richiamato il Codice etico, di comportamento e norme per l'integrità nella ricerca dell'Università degli Studi dell'Insubria: testo unificato, emanato con decreto rettorale del 30 settembre 2020, n. 656;
- Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 156 del 16 luglio 2021 con cui è stato approvato il piano delle attività di orientamento al lavoro per l'a.a. 2021/2022 e i relativi budget di spesa;
- Richiamata la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Economia, rep. n. 82 del 8 giugno 2021, relativa all'approvazione delle proposte di orientamento, PCTO e placement per l'a.a. 2021/2022;
- Richiamato l'art. 37 comma 4 dello Statuto di Ateneo, emanato con Decreto rettorale 16 marzo 2012, n. 308. Ultime modifiche emanate con Decreto rettorale 5 luglio 2019, n. 455. Pubblicato sulla GURI 27 luglio 2019, n. 175. Entrato in vigore l'11 agosto 2019, che prevede che "In caso straordinario di necessità e urgenza, il Direttore assume i provvedimenti di competenza del Consiglio e della Giunta, ove costituita, da sottoporre a ratifica dell'organo competente nella prima adunanza utile successiva".
- Dato atto che la Direzione Generale, in data 5 settembre 2017, ha comunicato che per l'affidamento di incarichi di insegnamento a titolo oneroso a personale con comprovata competenza ed esperienza, necessario per far fronte a specifiche esigenze didattiche, non è necessario effettuare la preventiva ricognizione interna tra il personale tecnico amministrativo poiché potrà eventualmente partecipare al bando pubblico se in possesso delle competenze;
- Accertato che la spesa per l'incarico di docenza a titolo oneroso per la realizzazione dei progetti di orientamento al lavoro "CV, colloquio e web reputation" e "Networking e public speaking", come descritti nell'allegato 1, trova copertura a carico del "USE_019_FONDI_PLACEMENT_2021-2022" del budget universitario 2021;
- Considerato opportuno ricorrere ad una selezione pubblica per l'affidamento di un incarico di docenza per la realizzazione dei progetti di orientamento al lavoro "CV, colloquio e web reputation" e "Networking e public speaking", come descritti nell'allegato 1, in tempo utile per garantire l'avvio delle attività programmate;
- Preso atto dell'impossibilità di convocare a breve il Consiglio di Dipartimento in tempo utile per l'espletamento della procedura di selezione e l'avvio delle attività;



- Considerata la necessità e l'urgenza di provvedere per avviare la procedura di selezione pubblica affinché venga conferito l'incarico di docenza in tempo utile per il primo incontro del 24 gennaio 2022, come descritto nell'allegato 1;
- Ritenuto opportuno indire il bando di selezione pubblica per il conferimento di incarico per attività di docenza per la realizzazione dei progetti di orientamento al lavoro "CV, colloquio e web reputation" e "Networking e public speaking" a.a. 2021/2022, ai sensi dell'art. 23, comma 2, della Legge n. 240/2010 - cod. bando DiECO019_2021_PO_CV-NW - al fine di svolgere le attività di orientamento in epigrafe

DECRETA

1. di indire il bando di selezione pubblica per il conferimento di un incarico di docenza per la realizzazione dei progetti di orientamento al lavoro "CV, colloquio e web reputation" e "Networking e public speaking", come descritti nell'allegato 1 al presente decreto del quale costituisce parte integrante;
2. di imputare la spesa prevista sul Fondo esigenze didattiche di Ateneo "USE_019_FONDI_PLACEMENT_2021-2022 del budget universitario attribuito al Dipartimento dal Consiglio di Amministrazione;
3. di incaricare la Segreteria amministrativa del Dipartimento di Economia dell'esecuzione del presente provvedimento, che sarà registrato nel repertorio generale dei decreti del Dipartimento.

Varese, *data della firma digitale*

Il Direttore del Dipartimento
Prof.ssa Maria Pierro
Firmato digitalmente

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990): dott.ssa Raffaella Grillo
Tel. +39 0332-395501 - fax +39 0332 395509 - raffaella.grillo@uninsubria.it



Allegato 1

SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO PER ATTIVITÀ DIDATTICA PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO “CV, COLLOQUIO E WEB REPUTATION” E “NETWORKING E PUBLIC SPEAKING” PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA - anno accademico 2021/2022 (Codice DiECO019_2021_PO_CV-NW)

Art. 1 - SELEZIONE PUBBLICA

È indetta una selezione pubblica, mediante esame comparativo dei curricula ed eventuale colloquio, per l'affidamento di un incarico di docenza a personale esterno, con comprovata competenza ed esperienza, per la realizzazione dei progetti di orientamento al lavoro “**CV, colloquio e web reputation**” E “**Networking e public speaking**”, da tenersi nel periodo gennaio - giugno 2022, come descritto nella tabella sottoindicata:

Titolo Lezione	Data lezione	Modalità	n.ore
Redazione CV, lettera di presentazione e web reputation (I edizione)	24/01/2022	On line	2h
Il colloquio di lavoro Networking e public speaking (I edizione)	29/03/2022	In presenza	6h
Redazione CV, lettera di presentazione e web reputation (II edizione)	07/06/2022	On-line	2h
Il colloquio di lavoro Networking e public speaking (II edizione)	21/06/2022	In presenza	6h

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda i soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali che abbiano conseguito:

- Laurea Magistrale/Laurea Specialistica/Laurea vecchio ordinamento ante D.M. n. 509/1999 o titolo di studio superiore;
- esperienza pluriennale di docenza specifica nell'ambito degli argomenti dei progetti di orientamento al lavoro indicati nel presente bando.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Non possono presentare domanda:

- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di riferimento dell'attività didattica, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;



- coloro che siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi dell'Insubria con diritto alla pensione anticipata di anzianità ai sensi dell'art. 25, comma 1, della Legge n. 724/1994;
- coloro che siano cessati volontariamente dal servizio presso altra Pubblica Amministrazione, con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con l'Università degli Studi dell'Insubria rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio presso l'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 25, comma 1, della Legge n. 724/1994.

Gli studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca, con o senza borsa, possono svolgere attività didattico-integrativa a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 4, comma 8, della Legge n. 210/1998, previo parere del Collegio dei Docenti, comunque entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico. Trascorso il terzo anno di dottorato il limite è abrogato. Tale disposizione non si applica ai dottorandi che hanno concluso il ciclo di dottorato e sono in attesa esclusivamente della discussione pubblica della tesi di dottorato.

Art. 3 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione indirizzata al Direttore di Dipartimento, redatta in carta semplice in conformità al modello allegato al presente bando (**Allegato 2 - Modello A "fac-simile domanda"**) e debitamente sottoscritta, dovrà pervenire **entro e non oltre il 27/12/2021**.

La domanda dovrà essere presentata mediante una delle seguenti modalità:

- **firmata digitalmente** e trasmessa **a mezzo PEC** all'indirizzo dipartimento.economia@PEC.uninsubria.it. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti. L'oggetto della PEC dovrà contenere la dicitura domanda di selezione - codice: **DiECO019_2021_PO_CV-NW**. Gli allegati alla PEC dovranno essere trasmessi in formato **pdf**. **Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 37 MB. Pertanto, il candidato che debba trasmettere allegati che superino tale limite, dovrà trasmettere con un primo invio la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successivi invii entro il termine perentorio per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC;**

OPPURE

- **trasmessa a mezzo posta elettronica ordinaria** all'indirizzo dipartimento.economia@uninsubria.it. La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa, scansata e inviata allegando copia del



documento d'identità. L'oggetto della mail dovrà contenere la dicitura domanda di selezione - codice: **DiECO019_2021_PO_CV-NW**.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Le domande e la documentazione pervenute oltre il termine stabilito per la ricezione e l'omissione in calce alla domanda della firma, per la quale non è richiesta l'autenticazione, comportano l'esclusione dalla procedura.

L'Università non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per i casi di mancato o tardivo recapito della domanda dei titoli e delle comunicazioni relative alla selezione, dovute a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato:

- curriculum vitae, datato e firmato, della propria attività scientifica, didattica e professionale;
- dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante il possesso di tutti i titoli riportati nel curriculum vitae ritenuti utili a comprovare la qualificazione in relazione alla collaborazione proposta, utilizzando il fac-simile allegato al bando (Allegato 3);
- elenco numerato e dettagliato dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione, utilizzando il fac-simile allegato al bando (allegato 4). **I titoli dovranno essere indicati attraverso un'elencazione minuziosa, contenutisticamente completa, chiara ed esaustiva;**
- elenco numerato delle pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione (Allegato 5);
- copia del documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale;

In caso di dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni è richiesta l'autorizzazione preventiva allo svolgimento dell'incarico rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza nel rispetto della normativa vigente ovvero la dichiarazione che l'attività di insegnamento non è soggetta al regime autorizzatorio. A tal fine si rimanda al fac-simile di domanda di partecipazione (*Allegato 3*).

Gli incarichi al personale tecnico amministrativo dell'Ateneo devono essere autorizzati dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, ai fini della verifica della compatibilità con le attività istituzionali e devono essere svolti esclusivamente al di fuori dell'orario di servizio.

Il candidato è tenuto a presentare separate domande per singoli incarichi cui intende partecipare.

Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando.

L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne.



I titoli che il candidato intende presentare in quanto ritenuti utili per la valutazione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando e dovranno essere prodotti unitamente alla domanda di partecipazione entro il termine stabilito mediante autocertificazione o mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (allegati 5 e 6), attraverso un'elencazione minuziosa, contenutisticamente completa, chiara ed esaustiva.

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1° gennaio 2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni. Pertanto, i certificati devono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.. Non verranno valutati i titoli presentati con modalità differenti e non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre Amministrazioni o a documenti allegati a domanda di partecipazione ad altra selezione.

I cittadini italiani e i cittadini dell'Unione Europea devono produrre i titoli in uno dei seguenti modi:

- in originale,
- in copia autenticata,
- in copia dichiarata conforme all'originale oppure dichiarandone il possesso mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative, ai sensi degli artt. 3, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevoli delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia devono produrre i titoli e le pubblicazioni in uno dei seguenti modi:

- in originale,
- in copia autenticata,
- in copia dichiarata conforme all'originale oppure dichiarandone il possesso, ai sensi degli artt. 3, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Per tutti gli altri stati, fatti o qualità personali dovrà essere prodotto il documento.

I cittadini extracomunitari autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 3, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi di cui sopra, gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.



Agli atti e ai documenti redatti in lingua straniera, diversa da francese, inglese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi dell'art. 33 comma 2 e 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altra selezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, fermo restando le connesse conseguenze derivanti, sul piano della responsabilità, da eventuali dichiarazioni mendaci.

Art. 4 - ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

I candidati sono ammessi con riserva.

Comporta l'esclusione dalla partecipazione alla selezione:

- la domanda pervenuta oltre il termine perentorio di scadenza del bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancanza dei requisiti di partecipazione previsti dal bando;
- la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata e/o priva della firma digitale o autografa;
- la mancanza della copia del documento di identità in corso di validità essendo elemento essenziale per la validità di presentazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- la sussistenza di situazioni di incompatibilità;
- l'indicazione non univoca dell'incarico per il quale si richiede l'ammissione, salvo che la mancanza non sia facilmente e tempestivamente sanabile.

L'esclusione è disposta in qualunque momento con provvedimento motivato del Direttore di Dipartimento ed è comunicata all'interessato con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC.

Art. 5 - PROCEDURA DI SELEZIONE DEI CANDIDATI

La procedura di selezione dei candidati consiste in una valutazione comparativa dei curricula presentati dai partecipanti da parte di apposita Commissione, composta da almeno tre massimo cinque membri scelti tra i professori e i ricercatori di Ateneo, nominata dal Direttore di Dipartimento successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione. Qualora ritenuto opportuno, il Direttore di Dipartimento può nominare più Commissioni per la medesima procedura di selezione.

La Commissione ha il compito di verificare la congruenza e l'attinenza della qualificazione scientifica e professionale dei candidati con l'insegnamento da svolgere con riferimento ai titoli, alle pubblicazioni scientifiche, alle espe-



rienze didattiche e professionali presentati secondo le forme e le modalità indicate nell'art. 3 del presente bando.

La Commissione giudicatrice effettuerà, altresì, la valutazione complessiva della qualificazione professionale del candidato attraverso la valutazione del curriculum vitae.

Sulla base dei criteri generali stabiliti dal bando, la Commissione definisce gli specifici criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione dei candidati. La Commissione, dopo avere attribuito un punteggio per ciascuno dei criteri, effettua la valutazione comparativa dei candidati risultati idonei sulla base della graduatoria derivante dai punteggi assegnati.

In caso di partecipazione di un unico candidato la Commissione deve valutare l'idoneità.

All'esito della selezione è data pubblicità nel sito web istituzionale, con valore di notifica a tutti gli effetti.

ART. 6 - VALUTAZIONE COMPARATIVA

La valutazione avverrà mediante esame comparativo dei curricula presentati mirante ad accertare la miglior coerenza con le caratteristiche curriculari richieste.

La Commissione stabilisce per ogni curriculum un massimo di 60 punti da ripartire nel modo seguente:

- Titoli di studio e di formazione per un massimo di 15 punti;
- Esperienze professionali riguardanti l'oggetto dell'incarico per un massimo di 40 punti;
- Altri titoli ritenuti rilevanti e coerenti con l'oggetto del bando per un massimo di 5 punti.

La Commissione si riserva di procedere ad un eventuale colloquio di valutazione dei candidati assegnando un ulteriore punteggio massimo di 20 punti.

La convocazione del colloquio verrà tempestivamente effettuata, a mezzo del recapito e-mail indicato nella domanda di ammissione.

Ai fini dell'assegnazione dell'incarico, il candidato dovrà conseguire un punteggio complessivo di almeno 40 punti.

La commissione giudicatrice redige il verbale relativo all'espletamento della procedura comparativa.

ART. 7 - GRADUATORIA DI MERITO

Al termine della procedura comparativa la commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente dei punti della valutazione complessiva attribuita a ciascun candidato. La graduatoria di merito è approvata con Decreto del Direttore del Dipartimento, unitamente agli atti della procedura comparativa e pubblicata all'Albo on line di Ateneo e sul sito web, all'indirizzo: www.uninsubria.it alla voce "Concorsi".

L'amministrazione si riserva la facoltà di non assegnare alcun incarico e/o di assegnarlo anche in presenza di una sola domanda di partecipazione.

Art. 8 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO



L'incarico è conferito mediante contratto di lavoro autonomo da concludersi entro il 21 giugno 2022 ai soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali e sarà svolto dall'incaricato personalmente e in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione ed in via non esclusiva. Il predetto incarico non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Nel caso in cui le disposizioni dell'Amministrazione di appartenenza dei candidati prevedano il rilascio dell'autorizzazione preventiva allo svolgimento dell'incarico di insegnamento per il quale si partecipa alla procedura di selezione, i candidati devono presentare la prescritta autorizzazione per l'adozione del provvedimento di conferimento e comunque prima dell'inizio dell'attività didattica per legittimare lo svolgimento dell'attività extraistituzionale.

Art. 9 - COMPENSO

All'incaricato viene riconosciuto un compenso di **€ 2.000 Lordo Percipiente** (duemila euro). Il compenso indicato è comprensivo degli oneri a carico del percipiente. Le ritenute fiscali, previdenziali e assicurative cui verranno assoggettati i compensi saranno quelle vigenti al momento della liquidazione del compenso.

Il Dipartimento, con comunicazione scritta, notificherà, il conferimento dell'incarico al primo in graduatoria.

L'importo dovuto verrà corrisposto in un'unica soluzione al termine del corso ed è comunque subordinato alla consegna al Direttore di Dipartimento della seguente documentazione:

- resoconto dell'attività didattica con valore di autocertificazione;
- dichiarazione dati fiscali necessari per la liquidazione del compenso.

Nel caso in cui sia svolto un numero di ore inferiori a quelle previste, il compenso è rideterminato in base alle ore effettivamente svolte.

Art. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 che recepisce il Regolamento UE 2016/679, e s.m.i. il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

Tutti i dati personali forniti saranno raccolti presso la Segreteria Didattica del Dipartimento e trattati dall'Università esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di copertura degli insegnamenti per l'erogazione



dell'offerta formativa di Ateneo, nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa allegata.

**Art. 11 - INFORMATIVA SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN
TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

L'Università degli Studi dell'Insubria, in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il Piano Triennale è pubblicato sul sito dell'Ateneo www.uninsubria.it, alla pagina <http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/amministrazione-trasparente/articolo4719.html>

Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell'espletamento della procedura di cui al presente bando possono essere inviate all'indirizzo anticorruzione@uninsubria.it.

Art. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento: dott.ssa Raffaella Grillo - tel. +39 0332 395501- e-mail: raffaella.grillo@uninsubria.it.

Art. 13 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dalla presente selezione, si rimanda al Regolamento di Ateneo per la disciplina degli affidamenti e dei contratti di insegnamento ed alle norme vigenti in materia.

Art. 14 - PUBBLICAZIONE

Il decreto di indizione della selezione pubblica, gli allegati e l'esito della selezione sono pubblicati all'Albo on line dell'Ateneo e sono reperibili nel sito web di Ateneo (www.uninsubria.it) - Sezione Concorsi.

Varese, *data della firma digitale*

Il Direttore del Dipartimento
Prof.ssa Maria Pierro
Firmato digitalmente



Informativa sul trattamento dei dati personali di partecipanti a selezioni per il conferimento di incarichi di insegnamento ai sensi del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (GDPR, *General Data Protection Regulation- Regolamento UE 2016/679*, in seguito "GDPR"), e al Codice della Privacy D.Lgs 30 giugno 2003 n.196 così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

I dati personali forniti per la presentazione delle domande di partecipazione alle selezioni per il conferimento di incarichi di insegnamento e delle eventuali successive procedure di attribuzione dell'incarico sono trattati in conformità al Regolamento Generale per la Protezione dei Dati. Regolamento UE 2016/679, d'ora in avanti GDPR, e al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

La presente informativa è resa, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, a coloro che intendono partecipare alle procedure di selezione per il conferimento di incarichi di insegnamento presso l'Ateneo.

1. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi dell'Insubria, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi 2, nella persona del Magnifico Rettore. I dati di contatto del Titolare sono PEC: ateneo@pec.uninsubria.it

Gli Interessati possono rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati per l'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento (artt. da 12 a 21) utilizzando il seguente indirizzo e-mail: privacy@uninsubria.it o l'indirizzo PEC: privacy@pec.uninsubria.it .

2. Oggetto del trattamento

I dati trattati sono:

- a) dati anagrafici, personali e di contatto (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza), documento identità, contatti, titolo di studio conseguito, curriculum vitae, dati relativi alla prestazione o meno del servizio militare, coordinate di conto corrente;
- b) dati relativi ad attività in atto e precedenti;
- c) dati relativi alle procedure di selezione (es. esiti delle procedure di selezione);
- d) dati particolari (art. 9 del Regolamento):
 - origine razziale e etnica (per cittadini extracomunitari, e per lo status di rifugiato)
 - stato di salute per il personale appartenente alle categorie previste dall'articolo 1 della legge 12 marzo 1999 n. 68,
- e) dati giudiziari (art. 10 del Regolamento):



- dati relativi a condanne penali, reati che prevedono la destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impieghi civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3.

3. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati da lei forniti saranno raccolti e trattati per il perseguimento della seguente finalità:

3.1 Finalità contrattuali - il trattamento si basa sull'esecuzione di un contratto o di richieste precontrattuali .

- a) gestione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione;
- b) gestione, nel rispetto della normativa vigente in materia, delle successive procedure di conferimento dell'incarico per i vincitori;

3.2 Finalità obbligatorie per legge - il trattamento si basa su un obbligo di legge

- c) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle procedure di selezione e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione;
- d) trattamento di dati giudiziari;
- e) espletamento delle procedure di selezione;

3.3 Finalità basate su interesse pubblico - il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri

- f) trattamenti di dati particolari, ossia dati relativi all'origine razziale e etnica (per cittadini extracomunitari, e per lo status di rifugiato);
- g) trattamenti relativi allo stato di salute per le categorie previste dall'articolo 1 della legge 12 marzo 1999 n. 68;

3.4 Finalità basate su un legittimo interesse

- h) per perseguimento dell'interesse pubblico a fronte di richieste dell'Autorità Giudiziaria e della Polizia Giudiziaria in relazione ad attività investigative.

La base giuridica dei trattamenti è, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera b) del GDPR, la necessità di adempiere all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) e, per i dati particolari, l'art. 9 comma 2 lettera b) e per i dati giudiziari, l'art. 10, è la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del Trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) nonché dell'art. 2 sexies, comma 2



del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., la necessità di adempiere a compiti di interesse pubblico di cui è investito il Titolare del Trattamento. (D.P.R. n. 445/2000, D. Lgs. n. 42/2004, L. n. 240/2010; D.P.C.M. 3 dicembre 2013).

4. Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati nel pieno rispetto dell'art. 32 del GDPR.

I trattamenti sono relativi alle finalità descritte ai punti 3.1 e 3.4 rispettano le indicazioni del GDPR agli artt. da 5 a 11 e in osservanza di questi principi così come enunciati dal GDPR:

- Liceità;
- Minimizzazione, ovvero i trattamenti effettuati utilizzano il minimo dei dati indispensabili alla finalità per la quale sono stati raccolti;
- Limitazione, ovvero i trattamenti sono limitati alle finalità descritte al punto 3;
- Sicurezza, ovvero l'Università degli Studi dell'Insubria garantisce l'applicazione delle misure di sicurezza previste dagli standard internazionali e suggerite dalle migliori pratiche del settore;
- Correttezza, l'Università degli Studi dell'Insubria mette a disposizione gli strumenti per mantenere aderenti alla realtà i dati;
- Integrità, l'Università degli Studi dell'Insubria adotta le migliori pratiche di gestione dei dati affinché vengano ridotti al minimo gli errori nella gestione dei dati

5. Soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Autorizzati

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi dell'Insubria regolarmente autorizzati al trattamento ai sensi dell'art. 29 del GDPR.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento. In particolare potranno essere comunicati a:

- Membri delle Commissioni Giudicatrici;
- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;



- Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli obblighi di comunicazione ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001;
- Pubblicazione dei dati (curriculum vitae e dichiarazioni) nel sito istituzionale dell'Università degli Studi dell'Insubria nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;
- Centro per l'Impiego territorialmente competente per i titolari di contratti di insegnamento;
- Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avviene presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati nominati quali Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento è conoscibile a mera richiesta presso la sede del titolare.

6. Trasferimento dati all'estero

I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

7. Periodo di conservazione dei dati

In relazione alle diverse finalità e agli scopi per i quali sono stati raccolti, i dati saranno conservati per il tempo previsto dalla normativa di riferimento ovvero per quello strettamente necessario al perseguimento delle finalità. I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo in base alla normativa vigente in materia di archiviazione anche per finalità storica imposti dalla normativa vigente (dpr 445/2000, d.lgs. 42/2004, dpcm 3 dicembre 2013).

8. Diritti dell'Interessato.

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto di richiedere all'Università degli Studi dell'Insubria, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali e a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR.

La S.V. ha altresì il diritto:



- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

9. Modalità di esercizio dei diritti

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al Responsabile Protezione dei dati al seguente indirizzo e-mail privacy@uninsubria.it

10. Reclamo

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, ai sensi dell'art. 77 del GDPR, Lei ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) o all'Autorità Garante dello Stato dell'UE in cui l'Interessato risiede abitualmente o lavora, oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione, in relazione a un trattamento che consideri non conforme.

11. Eventuali modifiche all'informativa

La presente Informativa potrebbe subire variazioni. Si consiglia, quindi, di verificare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.